Il "Tuning" della discordia

Martedì, 19 Ottobre 2010 09:02
Di Vorrei

Il giovedì sera a Monza si radunano centinaia di auto modificate e con la musica a palla. Per Elena Colombo disturbano e sporcano, per l'Assessore Villa è tutto a posto

L'assessore Villa è quello noto in Brianza per i comunicati stampa che dirama quando orgoglioso annuncia che la polizia locale ha comminato multe ai clienti delle prostitute ma non dice nulla se a San Fruttuoso una donna viene sciolta nell'acido e i cittadini sono terrorizzati. Stavolta si cimenta con la risposta all'interpellanza che Elena Colombo, consigliere comunale di Città Persone, gli aveva rivolto tempo fa a proposito dell'appuntamento settimanale degli appassionati di tuning nei pressi dello stadio a Monza.
La Colombo segnalava: «I cittadini dei quartieri monzesi interessati dalle effettive competizioni hanno più volte protestato con tutte le forze dell'ordine, talvolta è stato risposto che erano manifestazioni autorizzate (possibile?), ma una cosa è autorizzare raduni di appassionati di motori, un'altra autorizzare gare sulle strade cittadine!» e sottolineava «I problemi sollevati dagli abitanti di edifici contigui gli spazi dei raduni segnalano rumore per i motori "potenziati" accesi, musica ad alto volume (modifica sonora anche, ossia con casse potenti), il pericolo di ulteriore inquinamento atmosferico, la mole di rifiuti lasciata nei ritrovi (addirittura nel parcheggio APA non vengono rimossi perché area privata), bicchieri, bottiglie e cartacce (c'è anche un furgone di bevande e cibi per i partecipanti), con musica e un dj, oltre soprattutto alle gare di velocità, con manovre anche pericolose come l'inversione di marcia.»

Insomma la caciara darebbe fastidio agli abitanti della zona e i partecipanti non brillerebbero per pulizia e rispetto. Ma per Villa è tutto ok: è gente che liberamente si riunisce, esibisce auto modificate legalmente e nessuno gli può vietare di avere impianti audio da concerto. Che ne pensano i cittadini?

Phoca PDF

Monza, 6 Settembre 2010

OGGETTO: Risposta all'interpellanza n. 931 "Tuning auto e moto in città: una passione non solo virtuale ma reale in città, con grave disturbo dei suoi abitanti, rumore, inquinamento atmosferico, pericolo per la sicurezza di pedoni e veicoli: chi l'ha autorizzata?"

Egregio Consigliere,

Riscontro la nota a cui fa riferimento, inerente l'oggetto, significando quanto segue:

il raduno denominato "Tuning" che si svolge al giovedì sera all'interno dell'aera parcheggio antistante il "Pala Iper", è un assembramento di persone che liberamente, dandosi appuntamento, si ritrovano con le proprie autovetture in un luogo pubblico e di libero accesso.

L'interesse che appassiona e accomuna tutti i partecipanti è esclusivamente di tipo esibizionistico; esso è rivolto alle modifiche estetiche, mai strutturali, apportate agli autoveicoli che, per questo motivo, vengono parcheggiate in bella mostra.
La Polizia Locale, compatibilmente con il personale a loro disposizione e con la disponibilità della collaborazione delle altre forze dell'ordine, condizioni queste essenziali per motivi di sicurezza visto il sovrastante numero di partecipanti, ha regolarmente effettuato una serie di controlli durante lo svolgimento del raduno.
Durante i controlli, probabilmente per l'azione preventiva che questi hanno sortito, non è stato rilevato il compimento di atti in alcun modo perseguibili.
Il disturbo alla quiete pubblica è causato probabilmente dal contemporaneo funzionamento di elaborati impianti audio installati sulle autovetture, la cui detenzione da parte dei conducenti non costituisce alcuna violazione di legge.
Lo scorso anno, con la collaborazione dei diretti interessati, per un limitato periodo si è pure proceduto a spostare nell'aera ex Singer, il luogo di assembramento.
All'attualità, è prevista la prosecuzione dei controlli compatibilmente con le forze a disposizione rimanendo in attesa che venga valutata attentamente la possibilità di chiudere alla circolazione il luogo di ritrovo, senza che a ciò consegua la migrazione dei partecipanti con lo spostamento del problema in altra zona.

Distinti saluti.

L'Assessore alla Sicurezza
Simone Villa

Phoca PDF